

5. ANPVI Onlus - Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti

a) Contributo assegnato per l'anno 2004 = € 134.323,88

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'associazione, nel 2005, ha conosciuto un notevole rinnovamento con un parziale cambio della sua dirigenza nazionale, l'approvazione del nuovo statuto sociale e l'impostazione di programmi di attività innovativi e maggiormente diffusi sul territorio.

In particolare, nel marzo 2005, si è svolto a Fiuggi il 10° congresso nazionale dell'associazione con la partecipazione di circa 200 congressisti tra dirigenti nazionali e delegati eletti dalle sezioni provinciali; il congresso ha eletto il nuovo consiglio nazionale e confermato il presidente nazionale nella persona dell'avv. Roberto Kervin, ha approvato il nuovo statuto sociale, più democratico e più coerente con la realtà associativa, stilato il programma di attività che, per quanto concerne il 2005, è stato integralmente attuato.

Oltre al congresso nazionale l'associazione ha organizzato alcuni convegni e seminari per trattare gli argomenti di competenza dell'Anpvi onlus. Si ricordano, in particolare, il convegno sulla tecnologia tenutosi in concomitanza al congresso di Fiuggi dove esperti del settore hanno illustrato alle centinaia di partecipanti le novità dei sussidi tecnici per non vedenti ed ipovedenti; il seminario sul servizio civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri tenutosi nel comune di Taverna sulla Sila in provincia di Catanzaro e diretto ad approfondire la conoscenza dell'importante settore che mette a disposizione dei non vedenti centinaia di volontari del servizio civile; il convegno internazionale di Treviso tenutosi nel mese di dicembre al quale hanno partecipato centinaia di interessati allo sviluppo della tecnologia e decine di relatori italiani, ma, soprattutto, esteri in cui sono stati illustrati gli sviluppi della tecnologia.

Altra importante attività svolta durante il 2005 ha riguardato i cosiddetti uffici di segretariato sociale che svolgono una vera e propria attività di patronato gratuito in favore dei non vedenti e degli ipovedenti ed in molti casi anche in favore di altre persone handicappate.

Nel campo della cultura oltre alla manifestazione di Fiuggi, l'associazione, con il proprio centro culturale Nacso, ha organizzato nel 2005 vari concerti con artisti non vedenti per diffondere la cultura dei non vedenti.

Sono, poi, continuati i lavori per la realizzazione del centro per l'autonomia e la mobilità con annessa scuola cani guida per ciechi di Campagnano di Roma, per il quale la Regione Lazio ha erogato un contributo non sufficiente alla conclusione dei lavori. Sarà necessario reperire altri fondi con legge dello stato o con erogazioni di altri enti pubblici o privati.

Nel campo dell'informazione, l'ANPVI, nel corso del 2005, ha continuato le pubblicazioni della propria rivista "Il Ponte", sia in scrittura braille che in scrittura normale, ha svolto altresì una vasta opera di propaganda per far conoscere alla popolazione ed alle autorità sia i programmi associativi sia le necessità dei non vedenti, utilizzando sia la televisione pubblica che giornali e riviste.

Sul piano della partecipazione associativa molti altri non vedenti ed ipovedenti hanno aderito all'associazione anche tramite la creazione di nuove sedi provinciali o con il rinnovamento di alcune di esse in locali più funzionali e meglio organizzati; varie sezioni provinciali hanno, altresì, rinnovato i propri organi con elezioni regolamentari durante assemblee democraticamente elette.

Un altro importante capitolo dell'attività associativa è il servizio civile, che assegna degli accompagnatori alle sedi locali dell'associazione o ai non vedenti; nel corso del 2005 l'ANPVI ONLUS ha ottenuto 120 volontari per il progetto denominato "ANPVI Documentazione Assistenza e Partecipazione" e più di 250 volontari quali accompagnatori personali di non vedenti con alcuni progetti in forza dell'art 40 della legge 289/02.

Nel campo dell'istruzione l'Anpvi Onlus, con i propri rappresentanti, ha partecipato a varie riunioni dell'Osservatorio del Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca, sui problemi dell'handicap e sull'inserimento scolastico, nonché, ad alcuni seminari; ha, inoltre, trattato in molte

sedi i problemi dell'integrazione scolastica partecipando ai gruppi di lavoro presso i Provveditorati agli studi.

L'associazione ha, inoltre, contribuito, attraverso le proprie sezioni provinciali, all'inserimento di ragazzi nella scuola pubblica fornendo loro assistenza per la formazione e l'utilizzo di materiale informatico o insegnamento del sistema braille; tale formazione è stata altresì svolta in favore di insegnanti e altri operatori sociali vedenti.

Sempre nel campo della scuola varie sezioni provinciali hanno stampato testi in braille da consegnare ad alunni non vedenti.

Altro capitolo importante in questo campo è stato il coinvolgimento dell'associazione nelle attività di alcuni istituti per non vedenti, primo fra tutti il centro regionale Sant' Alessio Margherita di Savoia, nel quale è prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Anpvi onlus al Consiglio secondo una recente legge regionale per il Lazio.

Anche nel 2005 l'associazione ha svolto un'intensa attività di promozione legislativa seguendo l'iter di alcune leggi in favore della categoria, suggerendo testi innovativi a parlamentari amici e nel tentativo di migliorare la situazione economica e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti; tale attività è stata svolta anche nei confronti degli organi legislativi regionali.

Sono stati anche incrementati i rapporti dell'associazione con vari Ministeri, Regioni ed Enti Locali al fine di sviluppare iniziative pubbliche della categoria.

Al fine di un potenziamento delle iniziative di carattere sociale l'Anpvi Onlus partecipa al lavoro della FISH, Federazione Italiana Superamento Handicap, alla quale è associata con inserimenti dei propri dirigenti negli organi federali, nazionali e regionali; ha, quindi, partecipato ad alcune manifestazioni, seminari e riunioni in cui si sono dibattute le problematiche dell'handicap. L'Associazione in sede locale ha mantenuto contatti con altre organizzazioni di handicappati per affrontare assieme i comuni problemi; altrettanto è stato fatto a livello internazionale.

Nei primi mesi del 2006 tutte le attività dell'Associazione, sociali e promozionali, sono state portate avanti con la stessa intensità del 2005.

Nel mese di Febbraio l'autorità governativa ha provveduto alla registrazione del nuovo Statuto Sociale ed è stato elaborato e approvato dal Consiglio Nazionale il nuovo Regolamento Generale Interno.

Nel campo dell'assistenza ai soci sono stati attuati alcuni progetti di Servizio Civile Anpvi Accompagna sulla base dell'art. 40 legge 289/02 ed è continuata l'attività degli Uffici di Segretariato Sociale con aiuto agli ipovedenti ed ai non vedenti.

c) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 13 marzo 2004 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2004.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 25 febbraio 2006, ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Associazione non ha trasmesso il dettaglio delle spese sostenute il personale; per l'acquisto di beni e servizi; per le altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio preventivo 2006

Il Collegio dei revisori dei Conti, nella riunione del 13 marzo 2004 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione dell'11 dicembre 2005, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.

6. ANTHAI - Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi

a) Contributo assegnato per l'anno 2004 = € 145.103,40

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANTHAI – Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi, è un'associazione senza fini di lucro nata con lo scopo di promuovere la realizzazione di soluzioni immediate e di proposte innovative nel campo della prevenzione e della riabilitazione.

Lavora per rendere i disabili persone attive, migliorarne le condizioni di vita, incoraggiarne e favorirne l'inserimento nelle società e nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di diffondere una cultura del rispetto nei confronti della "diversità" dell'handicap e per il superamento di tutte le barriere che ostacolano la speranza di una vita migliore, il raggiungimento di diritti e di una giustizia sociale senza discriminazione.

Opera, quindi, nelle problematiche inerenti i portatori di handicap con particolare riguardo a: prevenzione, progresso scientifico e tecnologico, ricerca e sperimentazione, necessità sociali e tutela, reinserimento, formazione professionale, assistenza e consulenza, tempo libero (iniziative culturali, sportive, turistiche e ricreative), quanto altro utile e/o necessario ai portatori di handicap, invalidi, loro familiari e chiunque sensibile ai problemi sociali.

L'Associazione nel corso del 2005 ha svolto la propria attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche esistenti operando in tutto il territorio nazionale in più direzioni: dalla prevenzione, tramite la diffusione di informazioni legali e sanitarie inerenti il mondo della disabilità, alla ricerca, partecipando a giornate di studio, aderendo a campagne, collaborando con enti di ricerca e associazioni impegnate nella tutela e gestione delle problematiche legate all'handicap.

Ha rafforzato il servizio gratuito di consulenza legale attraverso: la consulenza telefonica; consulenza con ricevimento presso sede; preparazione e realizzazione di trasmissioni televisive per divulgare informazioni di interesse generale e specifico, anche in risposta alle numerose richieste di cittadini che telefonano e scrivono all'associazione.

Ha portato avanti l'attività relativa ai progetti in atto. In particolare, il progetto (finanziato 2002 – ex legge 383/2000) per incrementare la fruizione dei parchi a fasce di cittadini deboli (disabili, anziani, persone con mobilità ridotta) si è concluso con la stampa della pubblicazione avvenuta nel settembre del 2005 e distribuita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in occasione della 1° Conferenza Nazionale sull'Associazionismo di Promozione Sociale tenutasi a Stresa il 22 ottobre 2005.

In ragione del protocollo d'intesa sottoscritto con FIABA - Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche, l'ANTHAI sta continuando il lavoro di collaborazione su tutto il territorio Nazionale sul tema dell'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e, nel 2005, ha collaborato e partecipato a diversi convegni sulla "Sicurezza per una cultura senza Barriere", per la realizzazione di opportune strategie volte a diffondere la cultura della "diversità".

Ha, inoltre, partecipato ad una serie di iniziative tra cui si ricordano la corsa del Giocattolo del 6 gennaio 2005.

Nel corso dell'anno, l'associazione ha partecipato ad una serie di convegni: il convegno "Sinergia per una cultura senza barriere" tenutosi a Reggio Calabria il 5 febbraio; il convegno "Sicurezza per una cultura senza barriere" tenutosi a Parma il 18 febbraio; il convegno "Sicurezza per una cultura senza barriere" realizzato a Pavia il 19 febbraio; il convegno "Sicurezza per una cultura senza barriere" tenutosi presso l'Aula della Biblioteca del CNEL il 24 febbraio; il convegno "Aggiornamento Biennale UNAI – Unione Nazionale Amministratori di Immobili" del 5 marzo; il convegno "Sicurezza per una cultura senza barriere" tenutosi a Ferrara 12 marzo; il convegno "Sicurezza per una cultura senza barriere" tenutosi a Caserta il 21 marzo; il convegno "La prevenzione non farmacologica: l'alta tecnologia al servizio dei cittadini" tenutosi a Roma presso la

Camera dei Deputati il 19 aprile; il convegno “Nel cielo senza barriere” con ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile il 7 maggio; il Forum PA tenutosi presso la Fiera di Roma il 9 - 13 maggio; il Summit mondiale ONU “Biodiversità e Aree Protette” dal 13 al 17 giugno 2005.

In data 7 luglio 2005 è stato presentato il 1° Rapporto sulla qualità della vita e sull’abbattimento delle barriere architettoniche, curato da ANTHAI e dal CENSIS. Il rapporto fornisce una fotografia dell’applicazione della normativa esistente, della capacità degli Enti preposti di informare i cittadini e di dare risposte efficaci e tempestive alle richieste, e sulle politiche regionali; il rapporto evidenzia il grado di sensibilità e l’interesse nell’ambito della vita di condominio, in merito ai vincoli strutturali e funzionali del patrimonio edilizio e verso la tematica barriere. Si tratta dunque di un progetto reale per elevare le condizioni di vita dell’oggi e del domani.

L’Anthai ha, inoltre, collaborato all’organizzazione del FIABADAY – Giornata Nazionale per l’Abbattimento delle Barriere Architettoniche, che si è tenuta il 2 ottobre 2005. Una giornata per riflettere e tracciare un bilancio sull’accessibilità come diritto di tutti, non solo dei disabili. L’abbattimento delle barriere, e prima ancora l’abbattimento delle barriere culturali, la qualità della vita, sono argomenti che toccano personalmente e direttamente tutti noi.

Ha partecipato al Convegno “ Un gradino di troppo. Accessibilità e fruizione del territorio per vivere oltre il territorio” tenutosi ad Altopascio (Lucca) il 12/11/2005.

Anche nel 2006 è proseguita l’attività dell’ANTHAI che ha visto l’associazione impegnata su diversi fronti.

L’associazione ha preso parte alla trentesima edizione della “Corsa del Giocattolo”, l’evento organizzato dal Cral dell’INPS D.G. in collaborazione con FIABA; ha partecipato alla XXI edizione della Befana del Poliziotto presso il “Palafiera di Roma”, alla XXII festa della Befana della Guardia di Finanza. Si tratta di eventi di solidarietà per trasmettere ai molti partecipanti l’importanza di rendere l’ambiente che ci circonda accessibile e fruibile.

Il 9 Gennaio 2006, l’ANTHAI si è occupata dell’organizzazione del 16° Derby del Cuore con l’affidamento in uso dello Stadio Olimpico per lo svolgimento dell’incontro di calcio di beneficenza tra le rappresentanze calcistiche nazionali di attori e cantanti tifosi della Roma e della Lazio.

Ha, inoltre, partecipato alla IV Assemblea del distretto “Rotaract Italia 2090”; alla presentazione della Fondazione Etica ed Economica di Roma; alla cerimonia di premiazione del Concorso per giovani progettisti di Roma e alla cerimonia Inaugurale del 4° Convegno Nazionale della Società Italiana Maxillo Odontostomatologica, sempre a Roma.

E’ stata, poi, attiva la partecipazione dell’associazione a numerosi convegni, tra cui si ricordano: il Convegno Nazionale “Quando il Terzo diventa Primo – Il Terzo settore, nuova frontiera della Sussidiarietà” del 10 febbraio; il convegno “Senza limiti: costruiamo il futuro abbattendo gli ostacoli” del Rotaract Club 2090 del 22 febbraio; il Convegno “2006: gli Appartenenti alla Polizia di Stato...una vita dedicata alla sicurezza dei cittadini” del 15 marzo; il Convegno/Assemblea “Dove va l’Handicap: possibili strategie di Politiche territoriali” del 25 marzo.

Rilevante è stata anche la partecipazione dell’associazione alla conferenza-dibattito “La tutela dei minori in TV” e allo spettacolo teatrale benefico dal titolo “Ring Show Volume 2” tenutosi al Teatro Orione di Roma il 19 febbraio con l’obiettivo di sensibilizzare la collettività ai progetti associativi e di autofinanziamento mediante lo strumento di spettacoli culturali.

Il 23 Febbraio l’associazione è stata, inoltre, interessata all’evento “FIABA fra le nuvole” tenutosi al Palazzo Aeronautica a favore di FIABA; il 25 marzo ha preso parte all’evento in Piazza Carità a Napoli per la diffusione della guida pratica ACUSP al trasporto pubblico locale; il 27 marzo ha avuto luogo la Giornata Nazionale dell’Utente bus e metrò con il patrocinio del Ministero dei Trasporti promossa dall’ACUSP con la collaborazione di FIABA per l’Abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali per il diritto alla mobilità di tutti.

e) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

L’Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 29 marzo 2005, ha approvato il bilancio consuntivo per l’esercizio finanziario 2004.

L'Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 27 marzo 2006, ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2005 spese per le voci residuali pari a euro 129.506,67.

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio preventivo 2006

L'Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 29 marzo 2005, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 27 marzo 2006, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.

7. A.P.I.CI. Onlus – Associazioni Provinciali Invalidi Civili e Cittadini Anziani

a) Contributo assegnato per l'anno 2004 = € 168.923,98

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'associazione opera a sostegno delle problematiche dei portatori di handicap e degli anziani, con un continuo sviluppo di forme di assistenza sempre più evolute e di servizi autogestiti.

Le modalità sviluppate dall'associazione agiscono verso la partecipazione all'attività integrata della rete sociale dei servizi territoriali, in una costante ricerca per una qualità dell'intervento mirato a cogliere i nuovi bisogni emergenti congiuntamente ad altre espressioni associative.

Nel corso dell'anno 2005 l'associazione ha rafforzato il percorso iniziato negli ultimi anni al fine di far propri i nuovi modelli di assistenza tutelare, riguardo alla fruizione di diritti, benefici ed interessi legittimi nell'ambito delle leggi dedicate alla disabilità e alla invalidità civile, sviluppando una forte attenzione verso quelle nuove disposizioni normative nel campo dei diritti della persona quali ad esempio "l'amministratore di sostegno" e verso ogni aspetto legislativo in favore della valorizzazione del progetto per la persona all'interno dei propri contesti.

Nel 2005, all'attività operativa di presa in carico dei bisogni espressi dagli utenti afferenti in Apici, si è affiancata una specifica attività di monitoraggio costante sulle procedure di accesso ai servizi, ai diritti e benefici, creando degli spazi di studio e ricerca applicata ad alcuni temi importanti nell'ambito della solidarietà, quali le politiche di conciliazione espresse dalla L. 104/92, promuovendo azioni specifiche a favore dell'applicazione autentica di questa legge e della sua diffusione.

In questo contesto l'associazione compie una serie di attività tra cui quelle tutelari per i diritti. L'attività tutelare e la funzione di advocacy sono state indirizzate ad arricchire la promozione dell'agire autonomo ed auto referente, attraverso l'attivazione di prestazioni nell'ambito del welfare d'accesso, per la costruzione della cittadinanza sociale e il riconoscimento dei diritti e delle condizioni d'uguaglianza di opportunità.

Il programma delle attività è teso alla realizzazione di una rete di supporto da parte delle forze attive della società alle persone svantaggiate e loro familiari, al fine di consentire ai cittadini che si trovino nello stato di bisogno di trovare risposte adeguate e sollecite ai diritti d'integrazione sociale e di benessere.

L'obiettivo è il lavoro interdisciplinare per la definizione e promozione del progetto alla persona attraverso le seguenti attività: segretariato sociale, per la fruizione dei benefici previdenziali relativi all'invalidità e allo stato dell'handicap e funzione di filtro per le varie problematiche afferenti all'utenza; consulenza sociale, per individuare ed informare sul bisogno/disagio del singolo, della coppia e del nucleo familiare al fine di facilitare l'accesso ai percorsi socio assistenziali e sanitari; promozione della progettualità alla persona e dei servizi associativi e reticolari, nell'ottica della normativa di riferimento; consulenza fiscale, diretta ad agevolare la persona disabile ed anziana nelle determinazioni pensionistiche; promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa a tutela del diritto al lavoro delle persone disabili.

Importante è anche il progetto di creazione dello sportello "PUNTO HANDY" che mira ad esportare le conoscenze acquisite al fine di aumentare la qualità e quantità delle informazioni di ogni singolo cittadino interessato a tutto ciò che offre a livello di sostegno, di integrazione e di opportunità sociale.

L'intento del progetto è di creare una sinergia collaborativa con la struttura ospitante, sia essa Ente Locale, Istituzione Pubblica o Privata, scollegandosi il più possibile dall'immagine associativa per evitare che il cittadino disabile afferente si senta obbligato ad una qualsiasi forma di adesione o dipendenza.

L'esperienza, già attivata presso amministrazioni comunali, ha trovato piena adesione dell'INPS che grazie alla sensibilità e disponibilità della sede provinciale Inps di Pisa, che ha consentito la

realizzazione di uno sportello sociale all'interno dei suoi locali, sta interessando nuove Direzioni provinciali.

Lo sportello sociale con la propria operatività e la cura di eventi culturali e scientifici, svolge una funzione informativa e di costante raccordo con strutture territoriali e nazionali sulle politiche della solidarietà e dei diritti, promuovendo la trasparenza e la semplificazione sia sul piano normativo che su quello sociologico.

Nel 2005, è proseguita l'attività di consulenza legale diretta prevalentemente a trattare le relative competenze per eventuali ricorsi agli accertamenti delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap o verso le revisioni delle percentuali di invalidità da parte del Ministero del Tesoro. Il servizio offre la necessaria assistenza per la risoluzione di problemi fra condomini, nati dalla necessità dell'abbattimento delle barriere architettoniche e relativamente ad ogni altro tema giuridico/normativo nell'ambito della disabilità ed invalidità.

Rilevanti anche le attività socio assistenziali per l'autonomia sostenuta al fine di garantire l'accesso ai percorsi di vita del disabile, quali lavoro, scuola, formazione, opportunità sociali e gli interventi operativi attuati dovranno essere osservati, verificati, modificati rispetto all'autoreferenzialità dell'utente.

Si ricordano, poi, il servizio di trasporto assistito e accompagnamento dell'infanzia disabile, realizzato al fine di raggiungere i centri di cura, riabilitazione, educazione, tempo libero; il servizio di trasporto assistito di disabili adulti, realizzato al fine di facilitare l'accesso alle opportunità sociali, quali studio, formazione, lavoro, tempo libero, o alla cura e riabilitazione; il servizio di sollievo o di assistenza domiciliare a bassa soglia, diretto ad anziani fragili, con problemi legati alla ridotta autonomia nella vita di prossimità; il servizio di "Banca ausili" di noleggio gratuito di ausili, per provvedere alla consegna domiciliare, particolarmente pensato per quei cittadini che non sono nelle condizioni per attendere i tempi burocratici dei presidi forniti dalle Aziende Sanitarie.

Nel 2005 l'associazione ha proseguito l'attività di comunicazione sociale attraverso la costruzione di spazi diretti all'educazione degli adulti e all'orientamento tutelare; promuove le "responsabilizzazioni" nel campo dei diritti e del benessere sociale.

L'associazione da sempre promuove la rete sociale fra gli enti del privato sociale. I protocolli di intesa con sedi territoriali di altre organizzazioni (AISM, AIAS, UIC etc.) e le convenzioni (Comuni, Province, Aziende sanitarie, INPS, etc.) sono strumenti consueti nel lavoro in collaborazione, mediante i quali si configurano le particolari competenze dell'associazione, esaltandone la vocazione.

Per quanto concerne l'attività di Servizio Civile Volontario, l'APICI è stato accreditato dall'UNSC come ente nazionale iscritto in terza classe.

L'APICI ha attivato un sistema permanente di comunicazione verso il mondo giovanile, con l'intento di divulgare la conoscenza delle opportunità offerte dal Servizio Civile Volontario.

Gli strumenti utilizzati sono: il sito associativo (www.apici.org), dove all'interno dello stesso è stata aperta un'apposita sezione di promozione del Servizio Civile e dei progetti approvati; una promozione interna nelle sedi associative ove è promosso il servizio civile tramite manifesti e varia documentazione distribuita dall'UNSC e nelle sedi territoriali dell'associazione, ove viene offerta accoglienza permanente in orario d'apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente sia tramite telefono o posta elettronica; il mailing associativo, tramite il quale l'associazione promuove periodiche campagne indirizzate a soci e sostenitori.

c) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

L'Assemblea Generale Ordinaria, nelle riunioni del 25 e 26 giugno 2005 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2004.

L'associazione non ha trasmesso il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 43.933,84; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 42.256,15; spese per le altre voci residuali pari a euro 131.497,17.

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio preventivo 2006

L'Assemblea Generale Ordinaria, nella riunione del 18 dicembre 2004 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Assemblea Generale Ordinaria, nella riunione del 28 dicembre 2005 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.

8. CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia

a) Contributo assegnato per l’anno 2004 = € 248.554,79

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il disastro dello Tsunami ha accentuato la dimensione di emergenza umanitaria a cui il CIAI non ha potuto né voluto sottrarsi. L’intervento dell’organizzazione si è concentrato specificatamente in India, paese nel quale la stessa vanta una presenza più che trentennale. Questa scelta non ha dato l’opportunità di accedere ai finanziamenti governativi orientati prevalentemente alla Thailandia, Sri Lanka e Indonesia poiché l’India ha rifiutato gli aiuti istituzionali stranieri.

L’emergenza ha coinvolto tutto l’ufficio e l’urgenza degli interventi ha comportato una minore attenzione alle attività ordinarie con un conseguente calo della tensione verso l’elaborazione di nuove progettualità in altri paesi. Resta, comunque, immutata la scelta operata dall’organizzazione di concentrare i propri interventi all’interno delle aree prioritarie identificate nel piano triennale 2005/2007 (Etiopia, India, Cambogia, Burkina Faso, Colombia, Vietnam e Thailandia).

Nell’ambito dell’adozione internazionale si registra, nonostante la conferma della tendenza verso politiche di incremento dei numeri, una maggiore attenzione al tema della sussidiarietà attraverso il finanziamento costante di progetti di cooperazione.

Il 2005 è stato un anno importante per la messa in opera delle strategie di base definite nel piano triennale 2005/2007 e, in particolare: maggiore focalizzazione delle risorse su definite priorità; attivazione di alleanze, strumentali ad una migliore efficacia degli interventi; nuova organizzazione della struttura meglio allineata, da un lato alle tematiche di fondo, dall’altro all’operatività territoriale.

Nel 2005 è proseguita l’attività del CIAI come membro effettivo del CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale); l’azione interna al Coordinamento “Oltre l’Adozione” costituito il 22 novembre 2004; l’adesione e partecipazione assidua alle riunioni del PIDIDA e della Commissione Adozioni Internazionali e alle riunioni della cooperazione decentrata delle regioni Lombardia, Liguria, Toscana, Veneto e Lazio.

Nel 2005, è proseguita l’attività dell’ufficio stampa pesantemente influenzata, almeno in tutta la prima metà dell’anno, dal maremoto del 26 dicembre 2004. CIAI ha, infatti, avviato fin dai primi giorni di gennaio 2005 la campagna di raccolta fondi “Aiutiamoli a ricominciare” in favore delle popolazioni del Tamil Nadu colpite dallo tsunami.

Particolarmente significativa è stata la collaborazione con “La Gazzetta dello Sport” che, avendo destinato al progetto del CIAI in favore delle popolazioni del Tamil Nadu colpite dallo tsunami l’intero ricavato della sua raccolta, ne ha puntualmente reso conto sulle colonne del quotidiano e del supplemento settimanale.

Nel corso del 2005 sono state pubblicate 3 edizioni della rivista di CIAI “L’Albero Verde” (una delle quali contenente un servizio speciale di 4 pagine sul progetto in Gujarat), inviate a circa 8000 nominativi (soci, amici, sostenitori, operatori del settore).

E’ stato editato un numero speciale de “L’Albero verde” dedicato al Bilancio Sociale 2004, anch’esso inviato in pari tiratura. Il Bilancio Sociale 2004 è stato sottoposto a verifica volontaria di attendibilità, con esito positivo, da parte della SGS “Société Generale de Surveillance”.

Nel corso del 2005, come da previsioni, è proseguita la diffusione della campagna pubblicitaria di promozione del sostegno a distanza articolata in spot tv, spot radio e annuncio stampa.

In collaborazione con Citrus, è stata realizzata la campagna di raccolta fondi per il progetto post maremoto “Aiutiamoli a ricominciare” attraverso la distribuzione di cartoline in 450 locali pubblici milanesi.

Il viaggio 2005 per gli sponsor ha avuto come tappa la Cambogia. Le adesioni sono state superiori ad ogni aspettativa; i partecipanti al viaggio si sono dimostrati molto soddisfatti delle visite

effettuate sullo stato di attuazione dei progetti e della modalità con cui è stato organizzato e gestito dalla sede cambogiana di CIAI l'incontro con i bambini del sostegno a distanza e le loro famiglie.

Nel mese di settembre tre giornalisti senesi sono stati accompagnati in visita allo stato di attuazione dei progetti post maremoto in Tamil Nadu. La missione è stata organizzata su richiesta del Comitato Terre di Siena con lo scopo di documentare lo stato di avanzamento del progetto post maremoto per cui il Comitato è stato fra i principali donatori. Con le foto realizzate durante il viaggio è stata realizzata dal Comitato una mostra itinerante che è stata inaugurata a Siena il 19 dicembre.

Nel mese di novembre la giornalista de "La Gazzetta dello Sport", Enrica Speroni, ha visitato le zone sostenute, tramite i progetti, con i fondi raccolti dal giornale. Ampio resoconto di quanto realizzato da CIAI nell'ambito del progetto "Aiutiamoli a ricominciare" è stato fornito ai lettori de La Gazzetta in un ampio e dettagliato articolo sul quotidiano e sul settimanale illustrato "Sport Week".

Anche nel corso del 2005 si sono organizzati degli incontri con i sostenitori in occasione della presenza in Italia dei cooperanti all'estero. Il 27 febbraio è stata la volta di Manuela Minniti, capo progetto Cambogia, mentre in ottobre Silvia Fava, dell'ufficio indiano di CIAI, ha illustrato i progetti post maremoto che l'associazione sta sostenendo in Tamil Nadu nel corso di due incontri, uno a Torino e uno a Milano.

Nell'ambito del progetto di sensibilizzazione e maggior coinvolgimento dei sostenitori (soci e non) sono stati avviati alcuni incontri volti alla creazione di gruppi locali (o di implementazione degli stessi, laddove già presenti). Gli incontri si sono svolti a: Milano (febbraio), Genova (marzo), provincia di Oristano (maggio), Monopoli (luglio).

Anche nel corso del 2005 CIAI ha avuto la possibilità di seguire alcune tourné teatrali di attori "amici" che permettono ai volontari CIAI di presenziare alle varie rappresentazioni con un banchetto informativo e di raccolta fondi e gli spettatori vengono invitati dall'attore stesso, a fine spettacolo, ad effettuare la donazione.

Alcune società specializzate organizzano spettacoli teatrali in diverse città italiane destinando una percentuale degli incassi a CIAI. La promozione e la vendita dei biglietti viene gestita direttamente (attraverso operazioni di telemarketing) da queste società.

In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, CIAI è stato invitato a partecipare con un banchetto informativo e di raccolta fondi a tre concerti di musica classica presso l'Auditorium Giuseppe Verdi di Milano (17, 18 e 19 novembre).

Come è tradizione, l'ultimo mese dell'anno è dedicato alle iniziative natalizie. Per il 2005 CIAI ha contattato 1826 aziende con un mailing mirato e i donatori privati attraverso la news letter telematica e la rivista "L'Albero Verde". Le iniziative natalizie sono state promosse anche sul sito www.ciai.it. La campagna natalizia prevede la raccolta fondi (liberi e su progetti) attraverso la fornitura di biglietti augurali, calendari, e prodotti etnici.

Nel 2005 il CIAI, nell'ottica del rafforzamento della propria presenza nei Paesi in cui opera, ha aperto la sua quarta sede internazionale a Hanoi (Vietnam).

La Cooperazione decentrata, le fondazioni bancarie e la CAI (Commissione Adozioni Internazionali), hanno continuato a finanziare progetti impegnativi, afferenti soprattutto all'emergenza tsunami. Nel corso del 2005 sono stati deliberati in totale 9 finanziamenti: 1 dalla Regione Lombardia (Progetto Tsunami - India), 1 dalla Provincia di Milano (Formazione), 1 dal Comune di Milano (Formazione), 1 dalla Regione Veneto (Educazione allo Sviluppo), 4 dalla Commissione Adozioni Internazionale (progetti in Etiopia, Vietnam, Colombia e Burkina Faso), 1 dalla Fondazione Cariplo (progetto Child Friendly School - Cambogia), 1 dal Comitato Terre di Siena (progetto tsunami - India) e uno da parte della Monte dei Paschi di Siena.

Il programma di sostegno a distanza continua a costituire una risorsa fondamentale che permette di sostenere le attività progettuali che, riguardando prevalentemente l'infanzia e l'adolescenza, prevedono tempi lunghi di realizzazione.

Nel corso del 2005 in seno all'organizzazione si sono svolti complessivamente 8 incontri (12 gennaio, 22 marzo, 18 maggio, 27 luglio, 3 ottobre, 20 ottobre, 16 novembre e 20 dicembre) in occasione dei quali si sono discusse le principali problematiche legate alle procedure di adozione nei diversi paesi.

Nell'anno 2005, inoltre, sono stati costituiti dalla Commissione i tavoli di consultazione generale e di strategie internazionali cui partecipano rappresentanti degli enti autorizzati. Il Presidente del CIAI è delegato al tavolo "strategie internazionali".

CIAI ha, inoltre, partecipato all'iniziativa "Una Storia tutta da raccontare", due giornate di seminario per aiutare i genitori adottivi a parlare al proprio figlio del suo passato, organizzate a Milano; alla realizzazione del progetto approvato e finanziato ai sensi della legge Regionale 23/99 "Una famiglia senza confini", che prevede l'approfondimento su alcuni temi cruciali dell'adozione internazionali organizzati a Milano e aperti al pubblico; alla realizzazione del progetto organizzato e finanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge regionale 28/96 "Io e gli altri. La cultura del servizio nelle attività di sostegno alle coppie adottive e nella gestione dei sostenitori di una Ong", sulla comunicazione telefonica, tenutosi il 22 ottobre e il 5 novembre 2005.

Nel 2005 è, inoltre, proseguita la collaborazione con "Save the Children" relativamente al monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia; il contributo fornito dall'associazione è stato in merito alla riforma scolastica alla luce del principio, della CRC, di non discriminazione e di partecipazione.

Altri seminari e corsi che hanno visto un'attiva presenza dell'associazione sono state: "Adozione: dalle strategie individuali alla storia familiare", seminario per genitori in attesa di adozione, realizzato a Cosenza il 12 marzo 2005; "Quando l'adozione va in crisi", corso di formazione per operatori dell'adozione; "Una storia tutta da raccontare", due giornate di seminario per aiutare i genitori adottivi a parlare al proprio figlio del suo passato.

c) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

L'associazione ha presentato i due consuntivi 2004 e 2005 muniti di relazione del collegio sindacale e di relazione della Società Esterna di Certificazione Volontaria. Il Presidente, legale rappresentante, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68, l'approvazione, all'unanimità dei due consuntivi da parte dell'Assemblea Ordinaria dei soci.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 456.068,28; spese per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali pari a euro 1.537.890,00.

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio preventivo 2006

L'Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 18 dicembre 2004 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Assemblea Ordinaria dei soci, nella riunione del 17 dicembre 2005 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.

9. ENS – Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2004 = € 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

La conclusione del 2004, forte delle istanze e delle linee guida recepite nel Congresso Nazionale di Paestum, ha proiettato l'associazione in un 2005 ricco di battaglie sociali e politiche.

È stato l'anno in cui la comunità sorda è scesa nuovamente in piazza per gridare ed affermare i propri diritti e le proprie volontà di autodeterminazione; in cui il movimento sportivo silenzioso ha ritrovato la forza per superare le divisioni e cementare una rinnovata unità; l'anno dell'avvio dei grandi cambiamenti interni all'associazione e delle forti azioni di visibilità ed apertura al mondo esterno.

L'ENS ha portato avanti, da una parte, un'azione politica e di lobby per sensibilizzare il Governo e le Istituzioni in merito alle diverse tematiche relative al mondo dei sordi (informazione, comunicazione, scuola, lavoro, pari opportunità), dall'altra si è fatto parte attiva nel promuovere servizi e progetti che, colmando i vuoti istituzionali, si pongono come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone sorde.

A tale proposito l'ENS ha promosso la cosiddetta "Scalata dei diritti": con un atto provocatorio il Senatore Roberto Salerno, da sempre sensibile ed attento ai temi sociali e dei diritti umani, ha piantato la bandiera della LIS sul Monte Rosa per accelerare l'approvazione del DDL sul riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana.

Il 2005 è stato, poi, l'anno in cui, dopo anni di divisioni, è stato riportato il movimento sportivo silenzioso sotto un'unica bandiera.

L'ENS ha messo in campo tutte le risorse disponibili - umane e finanziarie - per consentire al suddetto movimento di non mancare ai grandi appuntamenti internazionali, fornendo gli strumenti necessari alla partecipazione delle squadre italiane ai Giochi Olimpici Silenziosi di Melbourne.

Il movimento, mediante l'azione del CSSI e del Comitato per l'Unificazione dello Sport Silenzioso, ha ritrovato l'unità perduta dopo anni di lotte intestine e disgregazioni in diversi organismi sportivi, con la nascita della nuova Federazione Sport Sordi Italia il 18 giugno e l'elezione dei propri quadri dirigenti il 24 settembre.

In tale scenario l'ENS ha sempre mantenuto un ruolo attivo, di mediazione ma mai da protagonista della scena, lavorando per favorire il dialogo con gli organismi e le Istituzioni sportive coinvolte, con l'obiettivo di far ottenere alla neonata FSSI il riconoscimento come unica federazione rappresentativa del mondo dello sport silenzioso ed affiliata al Comitato Italiano Paraolimpico (C.I.P.).

L'ENS ha sostenuto, inoltre, un grande sforzo diplomatico affinché le Olimpiadi Invernali fossero accessibili a tutti ed iniziato a lavorare già dallo scorso anno per garantire accessibilità – mediante l'attivazione di servizi di interpretariato LIS – sia in occasione delle Olimpiadi Invernali sia per le Paraolimpiadi svoltesi a Torino quest'anno.

Il 2005 hanno preso il via una serie di strategie per aumentare la visibilità dell'ENS all'esterno, potenziandone i canali di comunicazione e puntando sulla celebrazione di ricorrenze particolari. Ricordiamo ad esempio la celebrazione della Festa Nazionale ENS del 12 maggio a Milano.

Inoltre, il Comune di Roma ha approvato una risoluzione con la quale si chiede al Parlamento Italiano di modificare la legge sulla Giornata della Memoria, aggiungendo tra le categorie da ricordare, quali vittime dello sterminio nazista nei campi di concentramento, le persone disabili, gli omosessuali ed i rom.

L'ENS si è attivato, inoltre, a livello legislativo perché, oltre alla già presente Giornata Internazionale del Sordo, celebrata ogni anno nel mondo nel mese di settembre, venga istituita la Giornata del Silenzio, un evento simbolico e ricco di iniziative culturali per dare voce alla comunità sorda e favorire il dialogo tra il mondo dei sordi ed il mondo udente.

Come già accennato l'ENS si muove su due fronti nella definizione di strategie volte ad attuare i propri fini statutari con il più alto grado di successo: da una parte mediante il dialogo/pressione con le Istituzioni e le forze politiche, dall'altra creando servizi.

L'accesso all'informazione ed alla comunicazione costituisce un tema emblematico di particolare complessità. In una società come quella nostra, che viene detta "dell'informazione", in realtà si assiste ad una discriminazione quotidiana di quella che, probabilmente, è la categoria più svantaggiata, quella dei sordi.

Per questo, da un lato, l'ENS ha proseguito, con numerose azioni di protesta, il perseguimento di un'informazione accessibile, ribadendo a più riprese la necessità di un aumento complessivo dei programmi sottotitolati, delle edizioni del TG con sottotitoli ed interpreti LIS, nonché della disponibilità di programmi televisivi accessibili che siano di qualità e che includano trasmissioni di attualità, tribune politiche, programmi di informazione e di intrattenimento. Le tecnologie a disposizione consentono di realizzare tutto ciò senza la necessità di spese ingenti, così come avviene in altri paesi europei, che dispongono di un'ampia accessibilità alle informazioni televisive. D'altro canto, dal lato dei servizi, sono state avviate numerose analisi di fattibilità per la stipula di convenzioni con aziende di telefonia mobile per la creazione di servizi realizzati ad hoc per le persone sorde; è il caso del progetto di recente definizione con TIM per la realizzazione di filmati in lingua dei segni per gli utenti sordi.

Sono stati creati nuovi Servizi Ponte Regionali (Regione Piemonte) ed implementati quelli esistenti e si lavora ora per lo sviluppo futuro del servizio e l'avvio presso altre regioni d'Italia.

Ricordiamo, inoltre, che l'ENS ha avanzato una proposta parlamentare al Ministero delle Comunicazioni per ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa di concessione governativa sui telefoni cellulari a favore dei sordi, relativa alla modifica del Decreto Ministeriale sulle esenzioni del 28 dicembre 1995, che attualmente prevede l'esenzione solo per i disabili invalidi in seguito alla perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori, nonché i non vedenti.

Per ciò che riguarda l'area internet ed i servizi telematici, l'ENS ha partecipato a tavoli tecnici e gruppi di lavoro con Aziende ed Istituzioni per garantire l'accessibilità dei siti web e dei servizi ad essi correlati alle persone sorde.

L'ENS, a tale proposito, ha partecipato e partecipa alle Commissioni per l'adeguamento del sito web della Camera dei Deputati, per la definizione di norme per la fruibilità dei call centers presso il Garante per le Comunicazioni e per l'accessibilità dei libri di testo presso il Ministero dell'Istruzione.

Se nel corso del 2005 si è dato ampio risalto al lavoro "diplomatico", incentrato sul dialogo con le Istituzioni e le altre realtà associative in Italia, forte impulso è stato altresì dato alla tessitura di rapporti con realtà extra-nazionali, ampliando lo scenario di attività e sviluppando il settore dedicato all'internazionalizzazione delle risorse.

L'ENS, nel contesto europeo, si è attivato come associazione interna al CID.UE, organismo che sta assumendo un ruolo determinante nel mondo della disabilità.

Il 2005 si è aperto, infatti, con un'importante novità: l'accoglimento da parte del Forum Europeo dei Disabili (EDF) della richiesta del CID.UE di divenire Membro Effettivo dell'Organizzazione, ombrello che rappresenta 50 milioni di Persone con Disabilità in tutta Europa.

Da subito il CID.UE ha cooperato attivamente con l'EDF su diversi fronti: ha collaborato attivamente allo studio ed elaborazione di proposte sulle politiche europee e transnazionali a favore delle Persone con Disabilità; ha presentato osservazioni sulla Proposta di Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili; ha partecipato alle procedure di consultazione dell'EDF volte a stabilire le priorità e gli obiettivi politici da realizzare.

Per ciò che concerne il mondo dell'istruzione occorre segnalare un traguardo importante raggiunto dall'ENS: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a seguito del parere di ammissibilità espresso dal Comitato Tecnico Nazionale e dagli atti dei successivi interventi di analisi e di verifica del possesso dei requisiti richiesti, con decreto del 18 luglio 2005 ha incluso l'ENS nell'elenco dei Soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola.

Tale riconoscimento ha dato il via ad una serie di iniziative dedicate alla formazione del personale scolastico, tra cui i workshops organizzati dalla Sede Centrale proprio in questi mesi.

È proseguito, inoltre, l'impegno dell'ENS all'interno delle diverse Commissioni di lavoro del MIUR con rappresentanti che seguono i temi legati in particolare alla formazione del personale scolastico.

Di particolare rilevanza è inoltre la costituzione del tavolo tecnico tra AIES, ENS, FIACES e FIADDA, che recentemente ha pubblicato un importante documento, e che ha come obiettivo non solo intese comuni, ma soprattutto l'individuazione di azioni tali da garantire una maggiore attenzione ai problemi educativi, sociali e di istruzione dei sordi.

Per ciò che riguarda il mondo del lavoro, oltre alle già segnalate e positive iniziative formative realizzate ed in corso di realizzazione vi è da dire che a più di cinque anni dall'entrata in vigore della L. 68/1999 sul collocamento al lavoro delle persone disabili, il bilancio che se ne può trarre non è, purtroppo, lusinghiero per quanto riguarda la collocazione al lavoro.

Con questa legge il Legislatore ha inteso colmare diverse lacune ma anziché costituire un progresso, una naturale e positiva evoluzione verso un miglioramento della situazione lavorativa, costituisce al contrario un regresso, in quanto i sordi disoccupati non riescono ad ottenere un lavoro e, se lo ottengono, questo spesso non risulta adeguato alle loro capacità e potenzialità.

Si tratta di una delle sfide più grandi che l'ENS si trova ad affrontare ed occorre uno sforzo congiunto in tale direzione, sia da parte dell'ENS centrale che delle sedi locali, che sono le uniche ad avere il "polso della situazione" sul mondo del lavoro.

L'Ente ha provveduto anche all'invio del programma delle attività 2006.

c) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16 aprile 2005 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2004.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 29 aprile 2006 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Associazione ha dichiarato che il 69 % delle spese sostenute è stato destinato all'acquisto di beni e servizi; il 24 % al personale, assistenti sociali, interpreti, docenti; il 7% a sussidi tecnici ed altre voci residuali

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio preventivo 2006

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 26 ottobre 2004 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 25 novembre 2005 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.

10. FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici**a) Contributo assegnato per l'anno 2004 = € 56.797,90****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Senza tralasciare le attività istituzionali, il 2005 si è caratterizzato per la FAIP soprattutto per la ricerca scientifica sul midollo spinale. Si potrebbe, quindi, affermare che è stato l'anno di presa di coscienza collettiva della Federazione e delle associazioni aderenti su questo tema, ponendo una serie di quesiti sull'identità della organizzazione nonché di pulsioni etiche che collocano la FAIP in un alveo diverso da quello sinora praticato.

Con la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, infatti, la Federazione ha avviato un processo di responsabilità su tematiche assai controverse come quelle della ricerca e del suo impegno in materia di lesioni midollari, in particolare, a partire dalle cellule staminali, dato l'immenso sviluppo che tali metodiche potrebbero avere in un futuro ormai prossimo. Al contempo, la Federazione si è fatta carico di tutelare il diritto delle persone con lesione midollare ad avere notizie certe e valide in tema di ricerca.

Se la ricerca scientifica è la pietra angolare dell'attività della FAIP, la stessa opera affinché alle persone che subiscono una lesione midollare traumatica e non, sia garantito il diritto ad una cura tempestiva, competente, unitaria e breve che, anche nella fase di ospedalizzazione, ruoti attorno ai bisogni della persona ed alle sue esplicite volontà, affinché nella nuova condizione, la persona non si percepisca come malato o paziente, bensì come cittadino con disabilità, protagonista della sua vita.

In tal senso, la FAIP è membro dell'European Disability Forum, organizzazione ombrello delle associazioni europee e dei consigli nazionali delle persone con disabilità e dei loro familiari, che centra l'attività politica e l'azione di tutela sulla dignità della persona e sui diritti fondamentali, e dell'European Patients Forum, il cui obiettivo è riunire le organizzazioni coordinatrici che rappresentano le parti interessate del settore sanitario, per garantire alla strategia dell'UE in materia di sanità, apertura, trasparenza e rispondenza alle preoccupazioni del pubblico, centrate sulla malattia.

La FAIP ha, inoltre, proseguito il confronto con le entità che sul territorio nazionale realizzano "reti di malati" nel contesto sociale ed interagiscono con il settore farmaceutico e di ricerca, quali: l'Istituto Mario Negri di Milano, il Tribunale dei diritti del malato e la Fondazione Ambrosetti.

I fronti sui quali la FAIP ha aperto il confronto tra modello sociale e modello medico, si sono declinati in alcune tappe cronologicamente ben definite: il 19 luglio ha preso parte ad un confronto organizzato con la Fondazione Ambrosetti dal titolo "La riforma del sistema sanità"; a settembre-ottobre ha provveduto ad elaborare il documento di analisi sullo stato della salute in Italia; a novembre-dicembre, con altre associazioni, ha permesso la creazione del progetto "Partecipa Salute" dell'Istituto Mario Negri di Milano.

La FAIP ha, poi, proseguito le attività istituzionali di promozione della qualità delle Usi e di creazione di nuove. In particolare, è intervenuta a Torino per monitorare lo stato di realizzazione della nuova Usi; a Bari per rilanciare l'apertura dell'Usi presso il Policlinico Universitario; ad Ancona per gestire il gruppo operativo formato da operatori Cnopus e Somipar per l'istituzione di un nuovo Usi; a Napoli per la creazione dell'Usi nel nuovo Cto; a Bologna, per elaborare il documento preparatorio per avvio dell'Usi all'Ospedale Maggiore; a Vicenza per organizzare la divisione tra reparto per lesionati midollari da gravi cerebrolesioni; a Roma per monitorare il processo di ristrutturazione; a Perugia, per gestire l'avvento dell'ampliamento a 10 posti letto.

Nel 2005 è, inoltre, proseguita l'attività di aggiornamento del personale sanitario attraverso congressi e seminari, tra cui si citano: il seminario Simfer di Livigno del 15-18 aprile; il congresso Somipar Lingotto di Torino del 7-9 aprile; il seminario Cnopus del 19-21 maggio; il seminario

Cnopus del 18 giugno a Bologna; il corso Cnopus del 24 settembre a Bologna; il seminario Aus-Riguarda del 24 e 25 ottobre a Milano; il corso di formazione Cnopus di Milano del 18 novembre. Sono stati, poi, promossi incontri pubblici per rilanciare il tema degli ausili e della loro indispensabilità per la salute e per una vita indipendente: a Roma il 18 aprile; 12 maggio; 7 luglio; 7 settembre.

L'associazione ha, inoltre, proseguito l'attività all'interno delle associazioni di cui fa parte quali la FISH, il Disability Italian Network, il Comitato di Coordinamento del progetto "ICF e politiche del Lavoro" istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Inoltre, il 2005 ha visto la nascita del Comitato Promotore per il Consorzio sull'Universal Design, composto da persone con disabilità e da loro familiari, accademici di varie provenienze italiane, rappresentanze di professionisti e di imprese.

Altre attività poste in essere dalla FAIP nel 2005 hanno riguardato l'Ufficio di Segreteria in rete e l'utilizzo del sito web per la comunicazione.

La FAIP è, inoltre, impegnata da molti mesi nella preparazione della "Giornata sulla ricerca per lesioni midollari", diretta a far conoscere il problema all'opinione pubblica e all'ottenimento di finanziamenti diretti a sostenere la ricerca sulle lesioni spinali. La manifestazione si svolgerà presumibilmente tra novembre e dicembre 2007.

c) Conto Consuntivo 2004 e Conto Consuntivo 2005

L'Assemblea dei delegati, nella riunione del 12 marzo 2005 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2004.

L'Assemblea dei delegati, nella riunione del 13 marzo 2006 ha approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Associazione preventiva di sostenere, nel 2006, spese per il personale pari a euro 46.500,00, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 44.600,00 e per altre voci residuali pari ad euro 25.200,00.

d) Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio Preventivo 2006

L'Assemblea dei delegati, nella riunione del 12 marzo 2005 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2005.

L'Assemblea dei delegati, nella riunione del 13 marzo 2006 ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006.